

TRIBUNALE DI LAGONEGRO  
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

R.G.V.G. 325-2016

R.SOVR. 7-2017

Il Giudice delegato, dott.ssa Paola Beatrice;

esaminata l'istanza del 25.10.2017 con la quale viene chiesta la fissazione dell'udienza per l'omologa del piano nonché la sospensione dei procedimenti esecutivi trasmessa dalla cancelleria il 7.11.2017;

ritenuto che l'istanza in esame possa essere qualificata come proposta di piano del consumatore ai sensi dell'art. 9 legge 3 del 2012 se considerata unitamente ai documenti prodotti nel procedimento numero 325-2016;

rilevato che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3;

considerato che, ai sensi dell'art. 9 della legge citata, la proposta, contestualmente al deposito in cancelleria e comunque non oltre tre giorni, deve essere presentata, a cura dell'organismo di composizione della crisi (i cui compiti, nel caso di specie, sono svolti dal professionista nominato dal Tribunale), all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente e contenere la ricostruzione della posizione fiscale e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti;

visto l'art. 12 bis della l. n. 3/2012 ;

FISSA per la comparizione del debitore istante e dei creditori, ai fini dell'omologa del piano del consumatore, l'udienza del 5.12.2017 ore 10.30;

~~6-2-2018~~

dispone che il professionista nominato, dott. Gennaro Cono De Paola, esegua - la comunicazione ai sensi dell'art. 12 bis legge citata almeno trenta giorni prima dell'udienza a tutti i creditori della proposta e del presente decreto; - la pubblicità sul sito internet [www.tribunale.lagonegro.giustizia.it](http://www.tribunale.lagonegro.giustizia.it); e [www.giustizia.basilicata.it](http://www.giustizia.basilicata.it) della proposta e del presente decreto; ed infine dia prova della presentazione della proposta in esame all'agente della riscossione e agli uffici fiscali come sopra indicato.

Si comunichi.

14.11.2017

Il giudice delegato

TRIBUNALE DI LAGONEGRO  
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI  
Lagonegro, il 15-11-2017

Il giudice delegato  
Paola Beatrice

**TRIBUNALE DI Lagonegro (PZ)**  
**V.G. 325/2016**

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

**In ordine alla proposta di accordo formulata da**

**[REDAZIONE]**

Redatto ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221

**Sommario**

PREMESSA..... 3

Dati anagrafici del debitore sovraindebitato..... 5

    Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato..... 5

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE..... 5

    Informazioni di carattere generale..... 5

    Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni..... 6

    Tabella 2: riassunto situazione debitoria..... 6

    Tabella 2bis : RIEPILOGO DETTAGLIO CARTELLE ESATTORIALI..... 8

    Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni ..... 9

    Informazioni economico patrimoniali ..... 9

    Tabella 3: valore stimato del patrimonio del Debitore ..... 9

    Tabella 4: serie storica dati reddituali del Debitore negli ultimi anni ..... 9

Intervento del Terzo Garante ..... 10

*Handwritten notes:*  
N.M. esp. est  
Bepu 30 3.25.17  
11. [Signature]

Depositato in cancelleria  
Lagonegro, il 24/03/2017  
L'OPERATORE GIUDIZIARIO  
(Lorenzo Forti)

Veridicità dei dati.....	10
<b>ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....</b>	<b>11</b>
Tabella 5: Determinazione della % di soddisfazione proposta per ciascun debito .....	12
Esposizione dei piani di rientro per il rimborso di ciascuno dei finanziamenti sopra elencati .....	15
<b>PROIEZIONE CARICO RATE DEBITO POST-ACCORDO NEGLI ANNI.....</b>	<b>16</b>
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	17
Giudizio finale in merito alla fattibilità del piano .....	17
<b>ATTESTAZIONE .....</b>	<b>18</b>
<b>ALLEGATO A: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI .....</b>	<b>19</b>

## PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Gennaro Cono De Paola, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Sala Consilina nella circoscrizione del Tribunale di Lagonegro (PZ) alla sez. A al num. 93 con studio in Teggiano (SA), con provvedimento del 14/06/2016 è stato nominato dal Giudice, Dott. Zarrella Matteo Claudio quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal [REDACTED] e residente in [REDACTED]. L'incarico è stato accettato il 28/09/2016.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l. f.;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012<sup>1</sup>;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di accordo formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
  - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
  - c. dare un resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni;
  - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
  - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi quattro anni;
- autocertificazione rilasciata dal Debitore;
- ultime due dichiarazioni del terzo garante;
- Visura catastale

<sup>1</sup> Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come *sovraindebitamento*: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni".

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

- Fotocopia carta identità e codice fiscale del debitore;
- Fotocopia carta d'identità terzo garante
- Contrattualistica fornita dal Debitore;
- Estratto conto dell' Agente della Riscossione;
- Scheda persona estratta presso il RI

## Dati anagrafici del debitore sovraindebitato

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato.

Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato

	Dati del Debitore	Dati del terzo garante
TITOLO: Personale	Sig.	Sig.ra
Cognome	[REDACTED]	[REDACTED]
Nome	[REDACTED]	[REDACTED]
P.IVA		
CF	[REDACTED]	[REDACTED]
Comune di nascita	[REDACTED]	[REDACTED]
Data di nascita	[REDACTED]	[REDACTED]
Comune di residenza	[REDACTED]	[REDACTED]
Indirizzo di residenza	[REDACTED]	[REDACTED]
Indirizzo Domicilio/Sede legale		
CAP	[REDACTED]	[REDACTED]
Regime patrimoniale in caso di coniugio	[REDACTED]	[REDACTED]

## ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

### Informazioni di carattere generale

Il Debitore principale, [REDACTED] e residente in [REDACTED],

Il terzo garante: [redacted] e residente in [redacted]

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale del Debitore, di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dello stesso e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Tabella 2: riassunto situazione debitoria

TOTALE DEBITORIA	25.203,20	% sul TOT.
Mutuo ipotecario	€ 0,00	0,00%
Mutuo chirografario	€ 0,00	0,00%
Leasing	€ 0,00	0,00%
Fin. Credito al consumo	€ 4.550,00	18,05%
Apertura di credito in c/c	€ 0,00	0,00%
Cessione del quinto	€ 0,00	0,00%
Credito cambiario	€ 0,00	0,00%
Credito garantito da pegno	€ 0,00	0,00%
Conto corrente ipotecario	€ 0,00	0,00%
Altri finanziamenti garantiti	€ 0,00	0,00%
Carta di credito	€ 0,00	0,00%
Carta di credito revolving	€ 0,00	0,00%
Altri finanziamenti	€ 0,00	0,00%
Prestito	€ 0,00	0,00%
Debiti tributari	€ 0,00	0,00%
Cartelle esattoriali	€ 16.877,21	66,96%
Debiti commerciali	€ 0,00	0,00%
Debiti previdenziali	€ 3.775,99	14,99%
Debiti verso dipendenti/collaboratori	€ 0,00	0,00%

A), Tra le cause che hanno condotto a questo livello d'indebitamento si segnala la liquidazione della quota per via del recesso del socio ~~\_\_\_\_\_~~

~~\_\_\_\_\_~~), avvenuta in data 02/04/2009. La stessa situazione si ripresenta anche l'anno successivo quando in data 20/10/2010 anche ~~\_\_\_\_\_~~

e pertanto l'amministratore si vede costretto a liquidargli la quota. Far fronte a due obbligazioni come quelle suesposte aventi natura straordinaria unito al periodo di nota contrazione economico/finanziaria ha comportato la difficoltà di far fronte puntualmente alle obbligazioni assunte.

Tale situazione si manifesta, in particolare, dal 2012 con l'arrivo delle prime Cartelle esattoriali aventi ad oggetto contributi INPS relativi all'anno 2010. L'indebitamento si deteriora, per la difficoltà di far fronte a vecchie e nuove obbligazioni e così si arriva al presente (dati al 24/02/2017) con euro € 16.877,21, nei confronti dell'agente di Riscossione Equitalia Sud S.P.A.

Il piano originario di ammortamento del finanziamento in commento prevedeva il rimborso mediante la corresponsione di 72 rata mensili pari ad euro 141,47. All'epoca dell'accoglimento dell'istanza di rateazione, il reddito medio netto mensile del debitore era pari ad euro 1.079,50 (l'anno 2014 si è chiuso con una perdita) con un rapporto rata reddito che si attestava sul (-) 7,63 %.

Il valore dell'indebitamento netto totale complessivo delle cartelle, al momento di redazione della presente proposta, tenuto conto, per ciascuno dei ruoli contratti, del solo debito residuo in linea capitale, ammonta ad un totale di euro 12.662,26. (cfr. tabella 2 bis). A complemento, è implicito il fatto che la restante parte del debito è composto da sanzioni ed interessi.

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.



Tabella 2bis : RIEPILOGO DETTAGLIO CARTELLE ESATTORIALI

RIEPILOGO DETTAGLIO RUOLI

Cartella esattoriale	capitale	Sanzioni	Interessi	mora	aggio
<b>INPS</b>					
40020120002069285000	1.007,73	58,53		204,00	114,48
40020120008086284000	1.754,55	80,60		148,77	122,00
40020130021602400000				69,91	55,86
40020130005242285000	1.207,76		67,60	93,18	109,49
40020140001628414000	1.267,64	65,52		69,74	112,25
40020140004775349000	573,80	49,39		56,32	78,69
40020140010179356000	0,01	21,26	4,11		41,11
40020150003840678000	863,01	63,38		61,39	79,02
40020160002506519000	1.764,54	84,02		72,42	115,27
40020160006873572000	1.764,54	88,55	4,11	19,32	112,35
	<b>10.203,58</b>	<b>511,25</b>	<b>75,82</b>	<b>795,05</b>	<b>940,52</b>
<b>ADE</b>					
10020130031612650000	865,75	283,40	75,40	42,07	101,32
10020140038294578000	747,96	219,80	82,39	29,59	86,38
10020150024915707000	329,84	428,79	97,55	17,87	69,91
	<b>1.943,55</b>	<b>931,99</b>	<b>255,34</b>	<b>89,53</b>	<b>257,61</b>
<b>PREFETTURA</b>					
10020130025167346000	233,43		44,88	16,08	23,54
10020140005047179000	40,22		10,71	3,37	5,01
	<b>273,65</b>	<b>0,00</b>	<b>55,59</b>	<b>19,45</b>	<b>28,55</b>
<b>REGIONE CAMPANIA</b>					
10020150004979537000	241,48	71,61	22,91	14,46	28,04
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>12.662,26</b>	<b>1.514,85</b>	<b>409,66</b>	<b>918,49</b>	<b>1.254,72</b>

La maggiore percentuale dell'indebitamento netto complessivo è rappresentata da n.16 Cartelle esattoriali.

Tale categoria di operazioni rappresenta circa il 60,65% del debito totale.

## Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

### Informazioni economico patrimoniali

Di seguito sono fornite le informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 3: valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 500,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 500,00

Il valore stimato del patrimonio del debitore ammonta a complessivi euro 500,00 ed è composto da beni mobili pignorabili (mobili registrati e non registrati, valori mobiliari) per un complessivo valore di euro 500,00

CODICE MOBILE	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Matricola Targa	Anno Immatric.	Valore di stima
1	AUTOMOBILE -Fiat Cinquecento 900i Cat s	100,00%	AR923CW	1998	500,00 €

Il patrimonio immobiliare è assente.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: serie storica dati reddituali del Debitore negli ultimi anni

Dati reddituali storici del debitore			
Anno	Datore di lavoro / Impiego del debitore principale	Reddito netto annuo	Reddito netto medio mensile
2010		€ 9.818,00	€ 818,17
2011		€ 6.930,00	€ 577,50
2012		€ 7.721,00	€ 643,42
2013		€ 1.467,00	€ 122,25
2014		€ -12.954,00	€ -1.079,50
2015		€ 6.871,00	€ 572,58

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva perdita di capacità reddituale del Debitore negli anni più recenti.

### Intervento del Terzo Garante

Secondo quanto disposto dall'art. 8, co. 2 della Legge 3/2012, in caso di beni e/o redditi non sufficienti a rendere fattibile l'accordo, la proposta deve essere sottoscritta da uno o più terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia di redditi i beni sufficienti per assicurarne l'attuabilità.

Pertanto, per i motivi di cui sopra, il Debitore ha assunto quale terzo garante ~~la madre del debitore~~. Quest'ultima essendo lavoratrice dipendente a tempo indeterminato (lavora per la stessa società dal 20/11/1978) ha una maggiore stabilità reddituale che le permetterà di aiutare il figlio ad essere solvente. Ad ulteriore prova si forniscono i redditi degli ultimi due anni: 2015 reddito pari a 16.496,00 euro (cfr. 730/2016) e nel 2014 15.164,00euro (cfr. 730/2015). Appare evidente il fatto che il garante abbia un ruolo centrale nella procedura avendo la responsabilità di adempiere, in nome e per conto del debitore (suo figlio), le relative obbligazioni scaturenti dall'approvazione del presente accordo.

### Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata allo scrivente dal Debitore e di quella ulteriormente acquisita è possibile dichiarare che il Debitore ha contratto debiti per circa complessivi € 25.203,20 così distinti nella tabella di cui in seguito:

Creditore	Tipologia di finanziamento/Debito	Capitale residuo	Categoria credito
Equitalia sud Spa - INPS	Cartelle esattoriali + amm.vo	10.794,86 €	EX ART. 2754 GRADO 1
Equitalia sud Spa - Agenzia delle Entrate	Cartelle esattoriali	3.130,88 €	EX ART. 2759 GRADO 18
Equitalia sud Spa - Regione Campania	Cartelle esattoriali	336,00 €	EX ART. 2752 GRADO 20
Equitalia sud Spa - Prefettura di Salerno	Cartelle esattoriali	337,50 €	
Equitalia		2.277,97 €	
Fiditalia S.p.A.	Fin. Credito al consumo	4.550,00 €	
INPS	Debiti previdenziali	3.775,99 €	

## RICLASSIFICAZIONE SITUAZIONE DEBITORIA

RIEPILOGO DEBITORIA ANTE ACCORDO		
Creditore		% INCIDENZA
INPS A RUOLO + FASE AMMINISTRATIVA	14.570,85 €	59%
AGENZIA DELLE ENTRATE A RUOLO	3.130,88 €	12%
REGIONE CAMPANIA A RUOLO	336,00 €	1%
PREFETTURA A RUOLO	337,50 €	1%
EQUITALIA	2.277,97 €	9%
FIDITALIA	4.550,00 €	18%
	<b>25.203,20 €</b>	<b>100%</b>

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del debitore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 5.

Tabella 5: Determinazione della % di soddisfazione proposta per ciascun debito

**RUOLI EQUITALIA**

ENTE CREDITORE	ANNO DI RIFERIMENTO							TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016			
EQUITALIA - INPS										
CONTRIBUTI	280,69 €	1.273,83 €	2.415,52 €	1.841,44 €	863,02 €	3.529,08 €		10.203,58 €	100%	10.203,58 €
SOMME AGGIUNTIVE	58,63 €	31,20 €	- 117,00 €	-114,91 €	84,64 €	172,57 €		578,95 €	35%	202,63 €
INTERESSI DI DILAZIONE								-	0%	-
SPESE DI NOTIFICA					4,11 €	4,11 €	4,11 €	12,33 €	0%	-
	339,32 €	1.305,03 €	2.532,52 €	1.956,35 €	951,77 €	3.705,76 €	4,11 €	10.794,86 €		10.406,21 €

EQUITALIA - AGENZIA DELLE ENTRATE	2010	2011	2012	TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
IRPEF + ADDIZIONALI	865,75 €	747,96 €	329,84 €	1.943,55 €	70%	1.360,49 €
IRPEF INTERESSI	75,40 €	82,39 €	97,55 €	255,34 €	0%	-
IRPEF SANZIONI	283,40 €	219,8 €	428,79 €	931,99 €	0%	-
				3.130,88 €		1.360,49 €

EQUITALLIA - REGIONE CAMPANIA	2010		TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
TASSA AUTOMOB.	241,48 €		241,48 €	35%	84,52 €
INTERESSI	19,03 €		19,03 €	0%	-
SANZIONI	71,61 €		71,61 €	0%	-
ALTRI ONERI	3,88 €		3,88 €	0%	-
			<b>336,00 €</b>		<b>84,52 €</b>

EQUITALLIA - PREFETTURA SALERNO	2012		TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
CONTRAVVENZIONE	273,65 €		273,65 €	20%	54,73 €
SOMME AGGIUNTIVE	55,59 €		55,59 €	0%	-
RECUPERO SPESE	8,26 €		8,26 €	0%	-
			<b>337,50 €</b>		<b>54,73 €</b>

			TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
INTERESSI DI MORA	918,49 €		918,49 €	0%	-
AGGIO RI RISCOSSIONE	1.254,72 €		1.254,72 €	0%	-
RECUPERO SPESE	104,76 €		104,76 €	0%	-
			<b>2.277,97 €</b>		-

<sup>2</sup> Si precisa che il creditore Equitalia, così come indicato nell'ultima tabella, viene inteso come creditore per la parte di interessi di mora, aggio e recupero spese

**PARTE DEBITORIA NON EQUITALE**

DEBITORIA INPS FASE AMMINISTRATIVA		TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
- CONTRIBUTI	3.559,04 €	3.559,04 €	100%	3.559,04 €
SANZIONI E ONERI	216,95 €	216,95 €	0%	-
		<b>3.775,99 €</b>		<b>3.559,04 €</b>

DEBITORIA FIDITALIA		TOTALI	% OFFERTA	DA ADEMPIERE
- FINANZIAMENTO	-4.550,00 €	4.550,00 €	20%	910,00 €

Esposizione dei piani di rientro per il rimborso di ciascuno dei finanziamenti sopra elencati

Nell'allegato A si fornirà una analitica disamina dei piani di rimborso che si intendono adottare per ciascuno dei sopraesposti debiti così come rideterminati nella misura presentata in Tabella 5.

<b>RIEPILOGO DEBITORIA POST ACCORDO</b>	
AGENZIA DELLE ENTRATE	1.360,49 €
EQUITALIA	-
FIDITALIA	910,00 €
INPS	13.965,25 €
PREFETTURA	54,73 €
REGIONE CAMPANIA	84,52 €
	<b>16.374,99 €</b>

**FALCIDIA TOTALE OTTENUTA: 8.828,21 euro**

<b>TIPOLOGIA DEBITO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>MODALITA' DI ADEMPIMENTO</b>	<b>IMPORTO RATA</b>
TOTALE DEBITORIA A RUOLO POST ACCORDO	11.905,95 €	RATEIZZO 80 RATE, DECORRENZA PRIMO LUGLIO	148,82 €
TOTALE DEBITORIA INPS FASE AMM. POST ACC.	3.559,04 €	RATEIZZO 60 RATE, DECORRENZA PRIMO LUGLIO	59,32 €
TOTALE DEBITORIA FIDITALIA POST ACCORDO	910,00 €	RATA UNICA, DECORRENZA MAGGIO	910,00 €
	<b>16.374,99 €</b>		



## PROIEZIONE CARICO RATE DEBITO POST-ACCORDO NEGLI ANNI

Nella tabella di seguito riportata si proietta il carico, ripartito negli anni, della rateazione scaturente dalla presente proposta di accordo. Si è ipotizzata

- la completa omologa della proposta;
- il pagamento della prima rata (Fiditalia s.p.a.) da Aprile 2017;
- il pagamento della prima rata della debitoria a ruolo ed Inps da luglio 2017

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importo rata complessiva annua (in Euro)	2.158,85	2.497,72	2.497,72	2.497,72	2.497,72	2.141,81	1.785,81	297,64

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Quanto al giudizio in merito alla probabile convenienza della proposta dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria, dalla tabella 5 innanzi esposta si evince come le percentuali di soddisfazione di ciascun credito, tenuto conto dei rispettivi gradi di privilegio e con riferimento al valore stimato di realizzo dei beni di proprietà del proponente, risultino essere di gran lunga superiori all'alternativa ottenibile in caso di liquidazione del patrimonio, essendo quest'ultimo del tutto IRRISORIO.

Pertanto l'accordo proposto, realisticamente, rappresenta l'UNICA VIA di realizzazione per i Creditori data l'esiguità del patrimonio da liquidare, ovvero in caso di esperimento da parte dei rispettivi Creditori di azioni di esecuzione individuali. Per sillogismo, l'esperimento da parte dei rispettivi Creditori di azioni di esecuzione individuali, risulterebbe essere infruttuoso e, sicuramente, dispendioso in termini economici."

Giudizio finale in merito alla fattibilità del piano

Sulla base delle percentuali di soddisfo indicate per ciascun credito (Tabella 5) nonché dei piani di rimborso previsti (si veda l'Allegato A) che permettono di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile, (risultato ottenibile soltanto con l'allungamento dei tempi previsti per il rientro e dall'eliminazione di sanzioni, aggi ed interessi) è possibile ritenere la proposta di piano di Accordo qui in esame fattibile.

Inoltre, lo scrivente, sulla base della documentazione acquisita ed a seguito delle verifiche effettuate, rappresenta, al fine di consentire ai creditori di esprimersi compiutamente sulla proposta presentata, con l'ausilio dello scrivente, dal debitore e sottoscritta, per garanzia, unitamente quest'ultimo anche dal garante, ~~che non sussiste alternativa liquidatoria e/o~~ **satisfattoria in relazione alla quale i creditori potrebbero essere soddisfatti in misura maggiore rispetto a quella evidenziata nel suddetto accordo di ristrutturazione.**

## ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto Gestore della crisi, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- Che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni valori preventivati nel piano proposto ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura;
- il contenuto del Piano del Accordo predisposto dal Debitore;

### ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della proposta di accordo predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

**Con osservanza**

**Teggiano, 23/03/2017**

F.to Dott. **Gennaro Cono De Paola**



## ALLEGATO A: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 5.

### Debito n. 1 - Equitalia sud Spa

Tipologia: Cartelle esattoriali

Importo: 11.905,95

N. rate previste per il rimborso: 80

*Per il creditore Equitalia sud Spa, titolare delle Cartelle esattoriali, si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 11.905,95 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 12 rate annue per complessive 80 rate.*

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Quota capitale(in Euro)	892,91	1.785,90	1.785,90	1.785,90	1.785,90	1.785,90	1.785,90	297,64

## Debito n. 2 - Fiditalia S.p.A.

Tipologia: Fin. Credito al consumo n. del 26/04/2012

Importo: euro 910,00

N. rate previste per il rimborso: 1

**Per il creditore Fiditalia S.p.A., titolare di un Fin. Credito al consumo n. del 26/04/2012 si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 910,00 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 1 rata.**

Anno  
Quota capitale(in Euro)

2017
910,00

In questa sede s'intende sottolineare come il debito nei confronti di Fiditalia S.p.A. è stato già falcidiato dell'80% ma va anche fatto notare è di tipo chirografario ed al contempo verrà data **priorità assoluta** di rimborso. E' previsto infatti un "piano" composto da **UNA SOLA RATA**. Gli altri debitori verranno rimborsati successivamente e con tempi di gran lunga superiori: 80 rate mensili per gli importi iscritti a ruolo e 60 per i debiti previdenziali verso l'INPS.

### Debito n. 3 - INPS

Tipologia: Debiti previdenziali

Importo: euro 3.599,04

Anni previsti per il rimborso: 60

**Per il creditore INPS, titolare di un Debiti previdenziali n. si propone la restituzione di un debito in lineo capitale pari ad euro 3.599,04 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 12 rate annue per complessive 60 rate.**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Quota capitale(in Euro)	355,90	711,81	711,81	711,81	711,81	355,90

Si noti che il debito previdenziale nei confronti dell'Inps anche se è stato dilazionato con 60 rate mensili, ma corrisponde al 100% dei contributi INPS anno 2016.

